

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero	4	seduta del	07-02-2019
del reg.		l dei	

OGGETTO

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. - art. 18: illustrazione documento preliminare al secondo Piano degli Interventi (PI)

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di febbraio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GALEANO PAOLO	Presente	Favorevole
STOCCO ELENA	Presente	Favorevole
CARRARO ENNIO	Presente	Favorevole
CARLESSO CRISTIANO	Presente	Favorevole
PESCE ANSELMO	Presente	Favorevole
TIVERON SILVIA	Assente	
MALERBA MARCO	Presente	Favorevole
POLO SERGIO	Presente	Favorevole
BUSO DANIEL	Assente	
BERLESE RACHELE	Presente	Favorevole
SBROGGIO' CRISTIAN	Presente	Favorevole
SALVATI VALERIA	Presente	Astenuto
MOINO GIAN PAOLO	Presente	Astenuto
GIUSTO NICOLA	Presente	Astenuto
BERTO LUISA	Presente	Astenuto
SCILLA MICHELE	Presente	Astenuto
VECCHIATO DINO	Presente	Astenuto
MESTRINER STEFANO - Assessore	Presente	
BOVO RICCARDO - Assessore	Presente	
GALLO FRANCESCA - Assessore	Presente	
GOMIERO FRANCESCA - Assessore	Assente	
DI LISI FABIO - Assessore	Presente	

Assegnati	17
in carica	17

Pre	esenti	15	
Ass	enti	2	

Scrutatori:

CARLESSO CRISTIANO	Scrutatore	
PESCE ANSELMO	Scrutatore	
SCILLA MICHELE	Scrutatore	

- Presiede il Sig. CARRARO ENNIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il Segretario Generale Bergamin Antonella
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dall'Assessore di reparto e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell 'allegato sub. B);

Premesso che il Piano Regolatore Comunale, redatto ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", risulta ad oggi così composto:

- dal Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27.06.2011 e divenuto efficace in data 24.09.2011 a seguito di pubblicazione sul BUR n. 68 del 9 settembre 2011;
- dal Piano degli Interventi (PI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 18.12.2013, divenuto efficace in data 05.03.2014, e successive varianti vigenti o adottate;

Premesso altresì che:

- la Regione Veneto ha approvato la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, pubblicata sul BUR n. 56 del 9 giugno 2017, recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"";
- l'articolo 13, comma 10, stabilisce che i Comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta Regionale che stabilisce la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018, pubblicata nel BUR n. 51 del 25 maggio 2018, recante "Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017." è stata definitivamente approvata la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, la sua ripartizione per Ambiti Sovracomunali Omogenei (ASO) e assegnazione delle relative quantità per ogni Comune a seguito del parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare;
- l'articolo 48 ter "Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380" della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, introdotto dal comma 1 dell'articolo 19 della legge regionale 20 aprile 2018, n. 15, dispone che i Comuni devono adeguare i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, nonché, con apposita variante, adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018, pubblicata nel BUR n. 51 del 25 maggio 2018, recante "Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896." sono stati formulati alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio, quale utile sussidio operativo che i Comuni potranno utilizzare, in tutto o in parte, per l'adeguamento del proprio regolamento edilizio;

Richiamata la propria deliberazione n. 98 del 02.10.2018 con la quale è stato conseguentemente approvato l'atto di indirizzo per procedere con la predisposizione:

- di un'apposita variante al vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT) secondo la procedura semplificata prevista dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;
- di un nuovo Piano degli Interventi (PI) mediante la procedura prevista dall'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – sia in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, sia in adeguamento alle disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo, sia infine poiché il 05.03.2019, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del

vigente piano, decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;

entrambi da adottarsi possibilmente entro febbraio 2019;

Rilevato inoltre che:

- con Determinazione del Responsabile del Settore III n. 707 del 17.12.2018, è stato affidato l'incarico professionale per il servizio di "Redazione della variante di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alle previsioni della L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo", di variante al PI del 2013 ai sensi dell'art. 18, c. 7, della L.R. 11/2004, redazione del regolamento edilizio in adeguamento alle disposizioni dell 'art. 48-ter della L.R. 11/2004";
- con convenzione d'incarico stipulata in data 21.12.2018, Atti privati n. 1459, sono stati dettagliati i
 contenuti, le fasi, i tempi e le modalità di espletamento dell'incarico professionale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 11.01.2019 è stato dato avvio alla fase di confronto e concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, nonché attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico quale forma di concertazione/partecipazione, così come indicato al comma 4 bis dell'art. 17 della L.R. 11/2004, al fine di esplicitare in ambito residenziale e produttivo necessità imminenti;

Atteso che la predisposizione di un documento preliminare non risulta necessaria, per espressa previsione normativa, per le procedure finalizzate alla redazione della variante di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alle previsioni della L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo" ed alla redazione del regolamento edilizio in adeguamento alle disposizioni dell'art. 48-ter della L.R. 11/2004;

Dato atto che l'art. 18 della citata L.R. 11/2004 prevede, relativamente al procedimento di formazione del Piano degli Interventi, la predisposizione di un documento preliminare in cui sono espressamente evidenziati, secondo le priorità, i contenuti e le finalità da illustrarsi nel corso di un apposito Consiglio Comunale;

Presa visione del documento preliminare del secondo Piano degli Interventi, comunemente denominato "Documento del Sindaco", predisposto dall'Amministrazione Comunale in conformità alle previsioni del PAT;

Atteso che, a seguito dell'approvazione di detto documento, sarà concretamente possibile dare avvio alla fase di redazione della variante di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alle previsioni della L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo", di redazione del secondo PI e di redazione del regolamento edilizio in adeguamento alle disposizioni dell'art. 48-ter della L.R. 11/2004";

Dato atto che tale documento è stato esaminato dalla 2[^] Commissione Consiliare – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive – nella seduta del 5.2.2019;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Settore III, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, è stato acquisito il parere di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado ";

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull 'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto l'esito della votazione sottoriportata:

- Consiglieri presenti n. 15
 Consiglieri votanti n. 9
 Voti favorevoli n. 9
 Contrari n. /
- Astenuti n. 6 (Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Giusto Nicola, Berto Luisa, Vecchiato Dino, Scilla Michele)

DELIBERA

- 1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa e qui richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;
- 2. **di approvare** l'illustrazione del "Documento del Sindaco", previsto dall'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante ed inscindibile;
- 3. **di procedere** conseguentemente alla redizione della variante di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alle previsioni della L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo", alla redizione del secondo PI ed alla redizione del regolamento edilizio in adeguamento alle disposizioni dell'art. 48-ter della L.R. 11/2004";
- 4. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. n. 11/2004 l'adozione del secondo PI dovrà essere preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati;
- 5. **di dare atto** che sul sito Internet del Comune di Preganziol verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 6. **di dare atto** che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

* * *

Con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, come sottoriportata:

- Consiglieri presenti n. 15

- Consiglieri votanti n. 9 - Voti favorevoli n. 9 n. / Contrari

n. /
n. 6 (Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Giusto Nicola, Berto Luisa, Vecchiato Dino, - Astenuti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Bullo Massimo

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Responsabile del Settore III rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla	
regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	Baldassa Lucio
Addi 01-02-19	

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	Bellini Sauro
Addì 01-02-19	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARRARO ENNIO

IL SEGRETARIO GENERALE BERGAMIN ANTONELLA

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.